



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE E LA COMPETITIVITA'
Struttura Crisi di Impresa - Unità Gestione Vertenze

<i>Documento</i>	<i>Verbale di riunione</i>
<i>Azienda</i>	<i>Sirti Spa</i>
<i>Settore</i>	<i>Installazioni telefoniche</i>
<i>Numero dipendenti</i>	<i>4400</i>
<i>Data</i>	<i>7/6/2010</i>

In data 7 giugno 2010 si è tenuto presso il MSE un incontro riguardante la situazione del Gruppo Sirti spa. Alla riunione presieduta dal Dr. Castano erano presenti la Dr.ssa Gatta del MSE, l'Ing. Elisabetta Oliveri, l'Avv. Marco Neri ed il Dr. Chiappetta per Sirti, nonché le rappresentanze nazionali e territoriali di FIOM – CGIL, FIM – CISL, UILM – UIL, FISTEL-CISL, SLC – CGIL, UILCOM – UIL ed UGL TELECOMUNICAZIONI e coordinamento RSU Sirti.

I Rappresentanti dell'Azienda hanno comunicato che il Piano industriale, già approvato dal CdA della Società, è in fase di avanzata condivisione con gli istituti finanziari e con gli azionisti che devono dare attuazione agli interventi di natura patrimoniale e finanziaria. Intanto ne sono state delineate le linee guida, che riguardano essenzialmente:

1. interventi di carattere economico e finanziario;
2. interventi di natura organizzativa;
3. interventi sul recupero di competitività ed efficienza.

Con riferimento al primo punto, è stata data comunicazione che il Piano, in corso di approfondimenti con azionisti e Istituti Bancari, troverà definitiva approvazione entro la fine del mese di giugno ed è stata rinviata a data successiva una puntuale rappresentazione.

Per quanto riguarda gli interventi sulla struttura organizzativa, fermo restando la focalizzazione sulle attività tradizionalmente considerate il core business della Sirti, Telecomunicazioni e Trasporti, saranno sviluppate due nuove linee di business, Infrastrutture Tecnologiche e Energia, che potranno cogliere nuove opportunità di mercato, tali da incrementare il fatturato nel quinquennio del Piano a livelli superiori ai 800 milioni di euro.

La struttura non sarà focalizzata solo sul mercato italiano, si propone anche di sviluppare attività all'estero e dovrà essere il più possibile snella e attenta ai costi per reggere la competitività agguerrita della concorrenza.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE E LA COMPETITIVITA'
Struttura Crisi di Impresa - Unità Gestione Vertenze

In questa ottica, sotto il profilo dei livelli occupazionali è stata confermata la necessità di ridurre gli organici, in particolar modo quelli delle strutture, fino a una soglia di complessive 500 unità entro il 2011, attraverso strumenti concordati con le OO.SS., che favoriscano le uscite di personale, soprattutto nel bacino delle posizioni più prossime al pensionamento.

Le OO.SS. hanno lamentato la mancanza di informazioni approfondite sul Piano industriale al tavolo, prendendo atto che, rispetto a quanto sottoscritto nell'accordo del 2009, l'Azienda ha già espresso la necessità di rivedere il Piano con ulteriore sacrificio per il personale. Le OO.SS., non prescindono dai contenuti del Piano per aprire una discussione, senza mostrare alcuna preclusione, purchè si prosegua il confronto sugli interventi indicati nell'odierno incontro. Hanno comunque preso atto delle necessità dell'azienda, ma queste richiedono opportuni approfondimenti da effettuare in sede aziendale, fermo restando che la Sede ministeriale rimanga quella deputata alla verifica del piano industriale.

Il Dr. Castano, in conclusione, ha evidenziato l'interesse del Ministero per il Piano industriale di Sirti, sia perché si parla di una delle prime aziende italiane operanti nel settore, sia per l'impegno che lo stesso MSE, ha assunto per attivare un tavolo che affronti le relative problematiche. Ha indicato pertanto il percorso da seguire che è stato condiviso dalle Parti, come segue:

- si avvieranno i confronti sui temi indicati nelle sedi appropriate (aziendali o confindustriali);
- la Sede deputata per la discussione del Piano resta quella del Ministero dello Sviluppo Economico.

In conclusione, per quanto emerso oggi, il Piano è al vaglio degli istituti bancari, in attesa della definitiva validazione finanziaria. Si auspica che sia approvato nei suoi contenuti come è stato per sommi capi illustrato dall'Azienda e comunque, anche in questo caso, tutti dovranno fare la loro parte Sirti, lavoratori ed OOSS. Suggestisce pertanto di aggiornare il tavolo nei prossimi 15/20 giorni indicati dall'azienda per discutere i contenuti del Piano industriale.